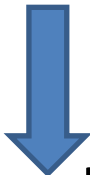


III sottostadio

Reazioni circolari secondarie (4 – 8 mesi)

- Inizia l'interesse per la realtà esterna, infatti il bambino non si limita a riprodurre un risultato interessante scoperto sul proprio corpo, ma cerca di conservare ripetendola un'azione che ha provocato casualmente uno spettacolo interessante sull'ambiente.
- 
- Si sviluppa la capacità di coordinare gli schemi della visione e della prensione, che consente al bambino di afferrare gli oggetti visti e portare davanti agli occhi gli oggetti afferrati

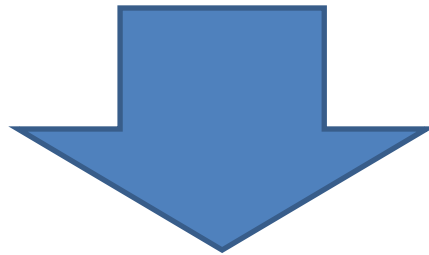
Esempi

- Scansare un fazzoletto che copre il viso dell'infante
- Cercare un oggetto che è nascosto parzialmente da un ostacolo
- Quando lascia cadere il proprio giocattolo, lo cerca con lo sguardo per terra anticipando la posizione dell'oggetto.

IV sottostadio

Coordinazione degli schemi secondari (8 – 12 mesi)

- Compare differenziazione tra mezzi e fini



- Quando vuole raggiungere uno scopo non immediatamente accessibile, ad esempio in presenza di ostacoli fra lui e il giocattolo da afferrare, il bambino utilizza gli schemi che già possiede e li applica a una situazione nuova.

- Tutti gli oggetti vengono assimilati agli schemi già disponibili allo scopo di conoscerli



- Battere – strofinare – lanciare – scuotere

- Il bambino inizia a cercare gli oggetti che nascondiamo davanti ai suoi occhi, ma concepisce la realtà come un prolungamento della propria azione: ritrovato un giocattolo sotto un cuscino, andrà a ricercarlo nello stesso posto anche se ha assistito alla nostra azione di nascondere in un altro posto.